



VERBALE 117° ASSEMBLEA GENERALE
CAS BELLINZONA E VALLI
Bellinzona, 23 gennaio 2017

Membri di comitato presenti: Moreno Moreni presidente, Ilaria Antognoli, Mario Baranzini, Daniela Baroni, Massimo Bognuda, Natalie Corti, Christian Frizzo, Eliana Porta.

Membri di comitato scusati: Silvano Antonini, Tiziano Bognuda.

Membri della sezione Bellinzona e Valli scusati: Monica Pellanda, Livio Pellanda, Flavio Montalbetti, Renzo Ambrosetti, Marzio Menini, Paolo Casella, Diego Nodari, Giovanni Peduzzi, Gianni Marcolli, Francesco Züger, Nelly Valsangiacomo, Isa De Luca, Carmen Maffezzini, Claudio Pedrini, Aldo Verzaroli e Piero Menucelli.

1. Nomina del Presidente del giorno

Il Presidente della sezione Moreno Moreni, saluta l'assemblea e richiede un minuto di silenzio in memoria dei soci scomparsi. Saluta inoltre il rappresentante della sezione Rossberg, Urs Twerenbold che è pure responsabile delle capanne per la sua sezione nonché membro della Commissione capanne presso il CAS Centrale e si rallegra per la presenza di Roberto Alberio che ha contribuito a mantenere vivi i contatti con il CAS centrale, grazie alla sua presenza all'interno della Commissione della Gestione (GSK) e per aver lavorato assiduamente durante tutto il 2016 per la capanna Corno Gries.

La Segretaria legge i soci scusati.

Il Presidente chiede di eleggere il Presidente del giorno; Roberto Alberio propone Stefano Rossini. La proposta viene accettata all'unanimità.

L'assemblea viene aperta con 64 presenti di cui 63 con diritto di voto.

2. Nomina scrutatori

Il Presidente del giorno inizia i lavori della 117° assemblea alle ore 20.15. Vengono nominati come scrutatori: Vito Burgener e Dieter Schmid.

3. Lettura e approvazione verbale assemblea del 15.02.2016

Jean Favre chiede l'esenzione della lettura del verbale dell'ultima Assemblea generale. L'assemblea accetta la proposta con 61 favorevoli, 2 astenuti e 0 contrari.



Il verbale del 15.02.2016 viene approvato con 59 favorevoli, 4 astenuti, 0 contrari.

4. Relazione del Presidente

Moreno Moreni illustra l'operato del comitato e della sezione durante questo suo secondo anno di presidenza (allegato 1).

Il Presidente del giorno commenta positivamente la relazione e ringrazia per il lavoro svolto.

Alle ore 20.30 raggiungono la sala: Angela Andolfo, Massimo Filippini, Monica Dolci e Lorenzo Petraglio.

La relazione del Presidente viene accettata all'unanimità.

5. Rapporto attività 2016 da parte dei responsabili dei settori

Il Presidente del giorno passa la parola per la presentazione dei rapporti ai responsabili dei settori.

- a) Giovani OG, responsabile Mario Baranzini (allegato 2)
- b) Attività, Moreno Moreni (allegato 3)
Moreno Moreni passa la parola a Reto Nai per la lettura del rapporto del gruppo Seniori (allegato 4)
- c) Capanne, Tiziano Bognuda, legge Moreno Moreni (allegato 5)
- d) Cultura, responsabile Ilaria Antognoli (allegato 6)
- e) Colonne, Silvano Antonini, legge Massimo Bognuda (allegato 7)
- f) Soci, responsabile Natalie Corti (allegato 8)

Alle ore 20.40 Monica Juri Ferrazzini raggiunge la sala.

Alle ore 20.45 Francesca Vella, Enrica Vicari Vella e Mattia Forni raggiungono la sala.

Il Presidente del giorno commenta in modo positivo ogni singola presentazione e chiede se vi siano osservazioni.

Dominique Pestoni, chiede spiegazioni sul fatto che i soccorritori della colonna di Bellinzona debbano contribuire finanziariamente all'acquisto dei vestiti.

Mario Baranzini spiega che non vi è l'obbligo, da parte della sezione, di fornire il vestiario ai soccorritori; ogni soccorritore viene dotato di un gilet per essere riconoscibile in caso di intervento, ma non viene imposto loro l'acquisto di un abbigliamento speciale. Se lo desiderano possono acquistarlo a prezzo di favore. Mentre tutto il materiale tecnico è acquistato e gestito dalla colonna di soccorso e messo a disposizione durante esercizi e interventi.



Mauro Imperatori, capo colonna di Airolo, precisa che per quanto concerne l'abbigliamento dei soccorritori di Airolo è a carico della colonna stessa, grazie al sostegno di alcuni sponsor particolari e specifici.

Il Presidente del giorno, auspica che in futuro anche la colonna di Bellinzona riesca ad offrire il vestiario gratuitamente ai soccorritori.

Si passa alla votazione.

Le relazioni vengono approvate con 68 favorevoli, 3 astenuti e 0 contrari.

6. Relazione finanziaria e rapporto di revisione 2015-2016

Eliana Porta, in qualità di contabile, presenta la relazione finanziaria per l'anno contabile 2015-2016 (allegato 9).

Antonio Marci legge il rapporto di revisione redatto in collaborazione con Luca Pacciorini (allegato 10)

Il Presidente del giorno riassume brevemente quanto spiegato da Eliana Porta.

La relazione finanziaria e il rapporto di revisione vengono approvati con 60 favorevoli (il comitato non può votare questa relazione), 3 astenuti e 0 contrari.

7. Vendita Capanna Corno Gries

Moreno Moreni, in qualità di Presidente della sezione, introduce l'argomento (allegato 11) Eliana Porta, prosegue presentando la situazione contabile e finanziaria spiegando le possibili evoluzioni future sia in caso di vendita che di non vendita della capanna (allegato 12).

Il Presidente del giorno, prima di aprire la discussione riassume l'esposto di Moreni e Porta:

- La capanna Corno Gries risulta essere una perdita per la sezione e necessita di ulteriori grossi investimenti finanziari che la sezione non può assumersi e che nessuno degli istituti bancari contattati danno.
- La vendita permette un risanamento finanziario a lungo termine.
- Il mercato per la cessione di strutture di questo tipo è molto limitato ed è limitato a un'altra sezione del CAS. Il comitato ha trovato un acquirente e la proposta è ora da approvare o respingere.

Roberto Alberio, si complimenta con Eliana per la precisione nel presentare la situazione finanziaria. Essendo stato incaricato dal Comitato di andare alla ricerca di possibili acquirenti, visti i suoi contatti regolari con i presidenti di tutte le sezioni del CAS e con il



Comitato centrale perché membro della GSK, illustra i passi intrapresi.

Durante la conferenza dei presidenti, ha potuto presentare il dossier sulla capanna Corno Gries preparato dal Comitato; in questo ambito alcuni presidenti si sono messi in contatto con lui per approfondire la tematica.

Tra le altre sezioni in particolar modo erano interessate la sezione Uto di Zurigo e Rossberg. L'offerta della sezione Uto non è stata presa in considerazione; mentre le trattative con Rossberg hanno portato all'offerta illustrata da Eliana.

Ricorda che proprio in questa occasione alcune altre piccole sezioni hanno lanciato un "grido di allarme" per quanto riguarda la gestione delle capanne; il CAS centrale ritiene che una sezione con meno di 1000 soci molto difficilmente è in grado di gestire una capanna; la nostra sezione ne possiede ben due.

Precisa inoltre che non si tratta di una vendita ma di una cessione della capanna a un'altra sezione del CAS, tutti i membri del CAS potranno quindi continuare ad usufruire di questa struttura come fatto fino ad ora. E soprattutto la stessa verrà gestita da una sezione con un potenziale di oltre 3'000 membri e con una solida base finanziaria.

Roberto Alberio propone che, in caso di cessione della capanna Corno Gries alla sezione di Rossberg, la sezione di Bellinzona e Valli chieda di poter posare una targa commemorativa in questa capanna per ricordare i coniugi Colombo i quali, grazie alla loro donazione (che verrà utilizzata per il Progetto-Piansecco) hanno contribuito a coprire i costi per rifornire di acqua ed elettricità la capanna con un contributo di 150'000 franchi. Infine, generosamente, Roberto si mette ancora a disposizione in qualità di garante tra CAS Rossberg e CAS Bellinzona e Valli, affinché tutto il trapasso si svolga nel migliore dei modi e per garantire un contatto diretto tra i due comitati.

Moreno Moreni, assicura che il Comitato è assolutamente d'accordo per la posa di una targa commemorativa.

Geo Weit, ringrazia per la targa che verrà posa, ma ribadisce che la parte della donazione dei coniugi Colombo (Fr. 150'000.-) che sono serviti per portare l'acqua e l'elettricità non verranno recuperati con la cessione della capanna.

Mauro Imperatori, chiede se sia stata fatta una stima della struttura per sapere il valore della capanna.

Roberto Alberio, risponde che per le banche che hanno concesso le ipoteche il valore di una struttura oltre i 2000 metri di quota è pari a 0 franchi. Una stima in questo senso non è possibile farla.

Eliana Porta risponde che il valore commerciale di un immobile è dato dalla richiesta di mercato, in questo caso non vi è mercato e neppure richiesta per l'acquisto di capanne.

Daniela Baroni, non essendoci un mercato che possa indicare un valore commerciale, l'unico valore di riferimento è quello a bilancio.

Presidente del giorno, parla in qualità di architetto e afferma che in una trattativa immobiliare con un mercato limitato, se non nullo, come in questo caso non avrebbe



senso effettuare una stima del valore dell'immobile. L'unico valore risulta quindi essere quello dell'offerta della sezione Rossberg.

Roberto Alberio, fa notare che cercare acquirenti fuori dalle sezioni CAS comporta ulteriori spese, infatti i prestiti del CAS centrale dovrebbero essere restituiti e una transazione di questo tipo sarebbe possibile solo con votazione da parte dell'Assemblea dei delegati di tutte le sezioni nazionali.

Dominique Pestoni, chiede se si tratta di una cessione come indicato dal comitato, di una vendita, di una svendita e che non verrà ripagato il lavoro fatto con il contributo della donazione-Colombo. Dopo questa operazione la Sezione non sarà più in possesso né della capanna, né dei soldi della donazione-Colombo utilizzati per portare l'acqua e l'elettricità. Chiede quale sia il motivo di acquisto della sezione di Rossberg.

Roberto Alberio risponde facendosi portavoce della sezione Rossberg. Questa sezione è tra le più importanti con circa 3500 soci. Negli scorsi anni la sezione ha ricevuto una donazione e si trattava di un'intera fattoria. Il comitato e i soci consapevoli che lo scopo principale di una sezione del CAS è quello di frequentare, sotto tutte le sue forme e con il massimo rispetto, l'ambiente alpino, hanno proceduto alla vendita di questa fattoria. Essendo in possesso di una forte liquidità e consci dell'importanza del buon funzionamento delle capanne alpine, hanno accolto positivamente la possibilità di acquistarne una, andando anche in aiuto a una sezione in difficoltà. L'Assemblea generale ha quindi accettato la proposta del comitato di cui fa parte pure Urs Twerenbold, in qualità di responsabile-capanne, oltre che essere membro della Commissione capanne presso il CAS centrale.

Mauro Regusci, riporta l'attenzione pure sul fatto che la capanna necessita di ulteriori lavori urgenti che, se non vengono effettuati, l'esercizio della capanna stessa viene messo in discussione. Non vi sono possibilità di ulteriori finanziamenti per questi lavori; si chiede quindi per quanti altri anni la sezione potrebbe portare avanti una situazione simile e quali sono eventuali scenari.

Daniela Baroni, la situazione è ben conosciuta dal comitato e Tiziano Bognuda, responsabile per le capanne (purtroppo assente oltreoceano per motivi di lavoro) da tempo procrastina i lavori cercando la comprensione sia da parte del CAS centrale, che fa pressione, che da parte delle autorità cantonali preposte. Fino ad ora questa situazione è stata tollerata, ma sicuramente nei prossimi anni non lo sarà più.

Il Presidente del giorno, afferma che situazioni simili possono essere controllate dagli enti cantonali in ogni momento e, se vengono trovate situazioni gravi, la chiusura dell'esercizio è immediata.

Si procede alla votazione del seguente testo:



Il Comitato propone di vendere la capanna Corno Gries alla sezione Rossberg del Club Alpino Svizzero alle condizioni finanziarie concordate per CHF 600'000.-.

Che viene approvato con 61 voti favorevoli, 10 astenuti e 0 contrari.

8. Preventivo 2016-2017

Il preventivo viene presentato da Eliana Porta.

Votazione: viene approvato con 63 voti favorevoli, 1 astenuto e 0 contrari.

9. Avvicendamento nel comitato

Dimissioni dal comitato, dimissionari Mario Baranzini e Natalie Corti. Ilaria Antognoli li ringrazia a nome del comitato e dei soci per il lavoro svolto in questi anni.

Ilaria Antognoli propone quale nuovo membro di comitato Diana Camenzind, che assumerà il ruolo di segretaria e le passa la parola per una sua breve presentazione.

Votazione: la sua candidatura viene approvata da tutti i presenti (71 voti) e viene quindi eletta con un applauso.

10. Mutazione e distinzioni

Natalie Corti procede alla presentazione dei soci che hanno raggiunto il 25esimo, il 40esimo, il 50esimo e il 60esimo di appartenenza alla sezione, congratulandosi e assegnando le distinzioni.

Geo Weit chiede la parola e propone, dopo un lungo elogio, di accordare a Reto Nai la distinzione di "socio onorario".

Moreno Moreni, precisa che la richiesta è arrivata al comitato a pochi giorni dall'Assemblea e che non è stato possibile inserirla all'ordine del giorno e propone di portare questa proposta all'Assemblea successiva.

Il Presidente del giorno, precisa che non è possibile inserire o modificare l'ordine del giorno inserendo una trattanda che dev'essere votata.

Filippo Romerio, richiede la modifica dell'ordine del giorno.

Il Presidente del giorno si consulta con il comitato, che è d'accordo per la modifica.



Il Presidente del giorno, per correttezza e per non incorrere in eventuali contestazioni procede alla messa in votazione del cambiamento dell'ordine del giorno e nello stesso momento all'elezione di Reto Nai quale "socio onorario".

Votazione: all'unanimità (71 favorevoli) e con un applauso

11. Eventuali

Cornelia Lansel, richiesta microfono per la prossima AG.

Il Presidente del giorno ringrazia, anche a nome del patriziato di Monte Carasso di cui è presidente, per l'ottima collaborazione con la nostra sezione; chiude i lavori assembleari 2016 alle 22.30.

Verbale redatto da
Natalie Corti

[Signature]
[Signature]
co-redattrice

Verbale approvato dal presidente del giorno:
Stefano Rossini

[Signature]

Verbale approvato dal Presidente della sezione
CAS Bellinzona e Valli, Moreno Moreni

[Signature]